



**INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA IN VIA DEL
PROCONSOLO E STRADE LIMITROFE**
c.o. 130325

PROGETTO ESECUTIVO

RAPPORTO DI VERIFICA E VERBALE DI VALIDAZIONE
(Art. 26 Dlgs 50/2016)

Premesso che:

- l'intervento di cui in epigrafe è inserito nel Piano Triennale Lavori Pubblici 2013-2015 con il codice opera 130325;
- è stato redatto dal tecnico del Servizio Viabilità del Comune di Firenze arch. Gianmario Aspesi il progetto esecutivo dell'intervento di cui in epigrafe;
- ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. 50/2016, la verifica del progetto viene effettuata dal RUP;

si procede alla verifica del progetto di cui in epigrafe ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. 50/2016, in contraddittorio con il sopra citato progettista.

Si dà atto che:

- il livello di progettazione richiesto è di progetto esecutivo;
- l'elenco degli elaborati costituenti il progetto esecutivo in questione è il seguente:
 - RELAZIONE GENERALE
 - CAPITOLATO SPECIALE DI APPALTO PARTE I (AMMINISTRATIVA)
 - CAPITOLATO SPECIALE DI APPALTO PARTE II (TECNICA)
 - ELABORATI GRAFICI
 - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA
 - QUADRO ECONOMICO
 - COMPUTO METRICO ESTIMATIVO
 - ELENCO PREZZI UNITARI
 - QUADRO INCIDENZA MANODOPERA
 - CRONOPROGRAMMA
 - PROVVEDIMENTI DI MOBILITÀ
 - PIANO DI SICUREZZA E COORDINAMENTO
- oggetto del progetto è una serie di interventi di ripristino della pavimentazione di tratti di carreggiata e marciapiedi di via del Proconsolo.

La verifica del progetto in esame, effettuata sulla base dei seguenti criteri:

- completezza della progettazione;
- coerenza e completezza del quadro economico in tutti i suoi aspetti;
- appaltabilità della soluzione progettuale prescelta;
- presupposti per la durabilità dell'opera nel tempo;
- minimizzazione dei rischi di introduzione di varianti e di contenzioso;
- possibilità di ultimazione dell'opera entro i termini previsti;
- sicurezza delle maestranze e degli utilizzatori;
- adeguatezza dei prezzi unitari utilizzati;



ha portato ad evidenziare che:

- nella redazione del progetto sono state applicate le norme specifiche (Dlgs 50/2016 e s.m.i., DPR 207/2010, Dlgs 81/2008, Dlgs 285/1992, DPR 495/1992) e le regole tecniche di riferimento per la tipologia di interventi previsti;
- le ipotesi progettuali poste a base delle elaborazioni tecniche risultano coerenti tra loro e nei confronti del contesto di intervento;
- i nominativi dei progettisti corrispondono a quelli titolari dell'affidamento; i progettisti hanno sottoscritto gli elaborati progettuali e hanno adempiuto alle obbligazioni previste a loro carico;
- sono stati redatti tutti gli elaborati previsti per il livello del progetto;
- il progetto risulta esaustivo in funzione del quadro esigenziale;
- le informazioni tecniche ed amministrative contenute nei singoli elaborati risultano esaustive;
- gli elaborati risultano chiaramente leggibili;
- le informazioni contenute negli elaborati sono comprensibili e le calcolazioni effettuate risultano ripercorribili;
- le informazioni contenute nei diversi elaborati sono tra loro coerenti;
- le soluzioni progettuali rispondono ai requisiti espressi nelle fasi progettuali precedenti;
- le soluzioni progettuali rispondono alle normative assunte a riferimento, in relazione a inserimento ambientale, impatto ambientale, funzionalità e fruibilità, stabilità delle strutture, topografia e fotogrammetria, sicurezza delle persone connessa agli impianti tecnologici, igiene, salute e benessere delle persone, superamento ed eliminazione delle barriere architettoniche, sicurezza antincendio, inquinamento, durabilità e manutenibilità, coerenza dei tempi e dei costi, sicurezza ed organizzazione del cantiere.

In particolare, in riferimento agli elaborati progettuali, si è verificato, con esito positivo, che:

- per la relazione generale, i contenuti sono coerenti con la loro descrizione capitolare e grafica, nonché con i requisiti definiti nelle precedenti fasi progettuali;
- per gli elaborati grafici, relativamente al livello progettuale, ogni elemento, identificabile sui grafici, è descritto in termini geometrici;
- per i documenti prestazionali, ogni elemento è adeguatamente qualificato all'interno della documentazione prestazionale;
- è adeguato il coordinamento tra le prescrizioni del progetto e le clausole del capitolato speciale d'appalto;
- per la documentazione di stima economica: i costi parametrici assunti alla base del calcolo sommario della spesa sono coerenti con la qualità dell'opera prevista e la complessità delle necessarie lavorazioni; i prezzi unitari assunti come riferimento sono dedotti dal Prezzario Regionale Lavori Pubblici 2017 della Regione Toscana; sono state sviluppate le analisi per i prezzi di tutte le voci per le quali non è disponibile un dato nel Prezzario, a partire da prezzi elementari contenuti nel Prezzario stesso; i prezzi unitari assunti a base del computo metrico estimativo sono coerenti con le analisi dei prezzi e con i prezzi unitari assunti come riferimento; gli elementi del computo metrico estimativo comprendono tutte le opere previste nella documentazione prestazionale e capitolare e corrispondono agli elaborati grafici e descrittivi; i metodi di misura delle opere sono usuali; le misure delle opere computate sono corrette; i totali calcolati sono corretti; il computo metrico estimativo ed il capitolato speciale d'appalto individuano la categoria prevalente, le categorie scorporabili e subappaltabili a scelta dell'affidatario, le categorie con obbligo di qualificazione e le categorie di opere; i piani economici e finanziari sono tali da assicurare il perseguimento dell'equilibrio economico e finanziario;



- per il piano di sicurezza e di coordinamento: esso è stato redatto per tutte le tipologie di lavorazioni da porre in essere durante la realizzazione dell'opera ed in conformità dei relativi magisteri; in esso sono stati esaminati tutti gli aspetti che possono avere un impatto diretto e indiretto sui costi e sull'effettiva cantierabilità dell'opera, coerentemente con quanto previsto nell'allegato XV al decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81;
- per il quadro economico, esso è stato redatto conformemente a quanto previsto dall'articolo 16 del DPR 207/2010.

Tutto ciò premesso e considerato, preso atto dell'esito positivo della verifica del progetto in questione, ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. 50/2016, il sottoscritto, in qualità di Responsabile Unico del Procedimento, attesta la validità del progetto.

Si dà atto che il verbale di cui al previgente art. 106 c. 1 del DPR 207/2010 sarà acquisito precedentemente all'avvio delle procedure di scelta del contraente; alla data odierna nulla di particolare vi è da rilevarsi in merito all'accessibilità delle aree interessate dai lavori secondo le indicazioni risultanti dagli elaborati progettuali, alla presenza di impedimenti sopravvenuti rispetto agli accertamenti effettuati in sede di redazione del progetto e quindi alla conseguente realizzabilità del progetto anche in relazione al terreno, al tracciamento, al sottosuolo ed a quanto altro occorre per l'esecuzione dei lavori.

Firenze, 06/12/2017

IL PROGETTISTA

Arch. Gian Mario Aspesi

IL RUP

Ing. Marco Gardenti

